

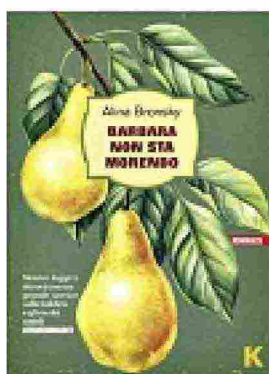
LIBRI

DI CRISTINA TAGLIETTI

ROMANZO

LA MOGLIE SI AMMALA WALTER SI SCOPRE CUOCO E CAREGIVER

Una commedia tenera e politicamente scorretta



ALINA BRONSKY
BARBARA
NON STA MORENDO
(traduzione di Scilla Forti,
Keller, pp. 247, euro 18)

«Quando un venerdì mattina il signor Schmidt si svegliò e non sentì il profumo del caffè, per prima cosa pensò che Barbara fosse morta nel sonno».

La moglie in realtà è viva, ma è distesa sul pavimento del bagno con la testa insanguinata ed è chiaro che non si sente benissimo. **Inizia così l'evoluzione di Walter Schmidt, marito d'altri tempi, maleducato, intollerante, brontolone, che non sa neppure dove sta il caffè** («Non mi immischio negli affari di Barbara e lei non si immischia nei

miei» spiega candidamente alla figlia). La malattia della moglie lo costringerà a una grande, tardivo cambiamento **trasformandolo, dopo 52 anni di matrimonio, in ciò che non è mai stato: marito collaborativo (ma sempre scontroso), caregiver impacciato, cuoco** pronto a ogni espediente per nutrire Barbara. Una commedia a volte politicamente scorretta, sempre piena di umorismo, ora tenero, ora acido, che si legge in un soffio.

IN BREVE



VIGDIS HJORTH
RIPETIZIONE

(Fazi) «Quello che vuoi dimenticare ritorna»: l'adolescenza sconvolgente di una donna matura



LAURE MURAT
PROUST, ROMANZO FAMILIARE

(Sellerio) Nella "cattedrale" della Recherche in compagnia di una studiosa discendente del maresciallo napoleonico